



**Una mostra d'arte contemporanea
12 giovani artisti**

dal 2 Aprile al 18 Maggio 2019
Palazzina dei Bagni Misteriosi
Via Carlo Botta, 18 - 20135 Milano

Milano, 1 aprile 2019

Interazione, libertà e ricerca sono le parole chiave di ***Immersione libera***, la mostra collettiva, a cura di **Giovanni Paolin**, in programma **dal 2 aprile al 18 maggio** negli spazi della **Palazzina dei Bagni Misteriosi**. Realizzata in collaborazione con **Associazione Pier Lombardo**, **Galleria Continua** e **Teatro Franco Parenti**, *Immersione libera* è un momento espositivo voluto e sostenuto dall'imprenditrice e collezionista **Marina Nissim** per promuovere una nuova generazione di artisti.

Selezionati tra le voci emergenti più interessanti e innovative del panorama internazionale contemporaneo, **Alfredo Aceto**, **Agreements to Zinedine**, **Antonello Ghezzi**, **Calori & Maillard**, **Campostabile**, **Giovanni Chiamenti**, **Alessandro Fogo**, **Francesco Fonassi**, **Valentina Furian**, **Raluca Andreea Harte**, **Ornaghi & Prestinari** e **Marta Spagnoli** sono gli artisti chiamati a ideare nuove opere site-specific per la Palazzina dei Bagni Misteriosi.

La mostra non segue un unico filo conduttore, ma abbraccia un ampio ventaglio di proposte che spaziano tra linguaggi, materiali e tecniche differenti. Tutte le opere sono pensate per fondersi con gli ambienti circostanti favorendo il coinvolgimento dei visitatori. Per tutta la durata della mostra, inoltre, gli interventi site-specific dialogheranno con una serie di eventi temporanei, organizzati con la collaborazione dei curatori ospiti: **Giulia Colletti**, **Caterina Molteni**, **Treti Galaxie**.

Immersione Libera inaugura in occasione di miart per poi inserirsi tra gli eventi che animeranno il Parenti District – ART & DESIGN, un nuovo distretto di sinergie tra arte, arti performative e design, voluto dal Teatro Franco Parenti e dai Bagni Misteriosi in occasione della Milano Design Week.

ORARI DI APERTURA

Da martedì a venerdì, dalle 16.00 alle 21.00
Da sabato a domenica, dalle 14.00 alle 21.00
www.teatrofrancoparenti.it
+39 0289731800

Il percorso di *Immersione libera* inizia nell'Atrio della Palazzina dei Bagni Misteriosi con **χρόα** di **Giovanni Chiamenti**: un organismo con un'anima di ferro ricoperta da una pellicola dicroica, che nasce dall'osservazione e dall'ascolto della natura. L'intervento di Chiamenti prosegue nella sala successiva con le due sculture **Bone** e **Cortex**, scansioni 3D che cercano di leggere e memorizzare l'oggetto in modo fedele, mettendone in luce tutte le imperfezioni e le tracce lasciate dal tempo. Il mondo della natura torna in **Iperbole ($\delta U = \delta Q - \delta W$)**, digigrafia che fotografa il ribollire della superficie di un geyser, mentre con **Scratch** – una stampa incisa su carta – l'artista rivendica il diritto alla lentezza in un mondo, come quello attuale, votato al primato dell'istante.

Alfredo Aceto definisce lo spazio espositivo della Sala Mosaico con tre sculture che spuntano dal pavimento come se emergessero dal mare: **leGutter-Gargoyle**. Sono il risultato dell'ibridazione tra un idrante, una grondaia e un animale marino che, in questo contesto, si fanno vettori di nuovi significati. La manipolazione scultorea, intesa come assemblaggio di elementi con inedite possibilità narrative, è anche alla base di **Claire**: un timido personaggio fiabesco frutto dell'evoluzione di un portacravatte che ha acquisito dimensioni umane e una pinna sul dorso.

Alessandro Fogo elabora il pattern della moquette posata nella stessa sala ispirandosi al motivo del parquet liquido di Giorgio De Chirico; le sue tele appese alle pareti sono invece sospese nel tempo e nello spazio, estremamente connotate da un punto di vista simbolico.

Si rifà al mondo dei simboli e del mito anche **l'Animale Cerimoniale**, installazione ambientale curata dal collettivo milanese **Agreements to Zinedine – ATZ** che attraverso cinque interventi ricrea all'interno della Sala Testori un esempio di tempio contemporaneo animato da antiche leggende.

Nella stessa sala **Scena di caccia** è un'installazione sonora, in quattro movimenti, realizzata da **Francesco Fonassi**: l'opera audio, mixata su tre sorgenti differenti, mescola elettronica, strumenti a corda, manipolazioni analogiche e voce, che si svelano all'ascoltatore come iterazioni di gesti che rievocano antiche strategie di caccia. Il contributo di Fonassi prevede anche un intervento di natura scultorea – **Arco** – che si ispira a un vecchio modello d'arco giapponese, lo Yumi.

Nella Sala Centrale della Palazzina, **Raluca Andreea Harte** installa tra i volumi della libreria una serie di scatti fotografici che, riproducendo le copertine dei libri, creano un gioco di percezione tra realtà e finzione. Nei quadri di **Marta Spagnoli** lo sguardo si perde in un labirinto di linee e colori, mappe che tracciano paesaggi fatti di relazioni, i cui segni s'intrecciano, interrompono e moltiplicano.

Mc², il lavoro di **Calori & Maillard**, si articola in due progetti complementari, uno scultoreo e uno fotografico, con cui il duo italo-francese interpreta in chiave simbolica l'equazione più famosa della fisica che stabilisce l'equivalenza tra l'energia e la massa di un sistema fisico.

Il percorso prosegue con **Pool**, struttura in legno e tessuto, del duo **Campostabile**. Il titolo fa riferimento al termine inglese che, tra le tante accezioni, indica un gruppo, un'entità collettiva, un organismo in condivisione proprio come l'installazione nella Sala Zenitale: un organismo composito in cui il valore dell'unico è sempre maggiore della somma delle singole parti che lo compongono.

Sempre nella Sala Zenitale è esposta l'opera di **Ornaghi & Prestinari: Cionco**, una scultura in legno che raffigura un burattino astratto e claudicante: sorretto da un meccanismo a pressione, quando perde l'equilibrio, cade, si scompone per poi rialzarsi e ricomporsi in modo sempre nuovo.

Al piano inferiore la mostra continua con **55**: la video installazione a due canali di **Valentina Furian** presenta uno scenario onirico, volutamente ambiguo, in cui il processo narrativo gioca sullo scarto tra finzione e realtà.

Infine, sulla terrazza, il percorso espositivo si conclude con **Alla luna** del duo **Antonello Ghezzi**, un'installazione partecipativa, poetica ed evocativa: camminando su un tapis roulant che evidenzia sul display la reale distanza della Terra dalla Luna, 384.400 km, i visitatori contribuiranno a un countdown che avvicina il nostro pianeta al suo satellite.

UFFICIO STAMPA

Lara Facco P&C
Viale Papiniano, 42 - 20123 Milano
+39 0236565133
press@larafacco.com

Lara Facco
+39 349 2529989
lara@larafacco.com

Giorgia Leso
+39 347 3225339
giorgia@larafacco.com

Denise Solenghi
+39 333 3086921
denise@larafacco.com

Giovanni Chiamenti

Iperbole ($\delta U = \delta Q - \delta W$), 2019
Digigrafia Epson su
Hahnemühle ultrasmooth 305g
montata su dibond,
incorniciata, 105 x 145 cm

Scratch, 2019
Stampa inkjet incisa su carta
montata su dibond 123,5 x 80 x
2,5 cm

Cortex, 2019
Stereolitografia 3D, light box,
150 x 70 x 80 cm

Bone, 2019
Stampa 3D con fotopolimeri
Polyjet, light box, 5 x 48 x 24 cm

Χρόα, 2019
Film dicroico, ferro Dimensioni
variabili

Alfredo Aceto

Gutter-Gargoyle I, II, III, 2019
Polistirolo, vetroresina, resina
acrilica, pittura, 38 x 41,5 x 60
cm

Claire, 2019
Polistirolo, vetroresina, resina
acrilica, pittura, cravatta, 175 x
27 cm

X- Class, 2019
Macchina elettrica, 140 x 80 x
62 cm

Alessandro Fogo

*La Fontana della
Giovinezza*, 2018-2019
Serie di tecniche miste su
tela, moquette,
dimensioni ambientali

Agreements to Zinedine - ATZ

L'Animale Cerimoniale,
2019 Materiali vari,
dimensioni ambientali

Francesco Fonassi

Scene di caccia, 2019
Pièce sonora a tre canali,
dimensioni ambientali

Arco, 2019
Madake (bamboo), abete
rosso, corda e osso, 200
x 30 x 70 cm

Raluca Andreea Harte

*Spegnere le luci e
guardare il mondo di
tanto in tanto*, 2019
Stampa digitale, dibond,
vetro
Serie di 3 elementi: 40 x
40 cm
2 elementi: 50 x 50 cm

*Sogno, sorrido, cammino,
piango*, 2019
Semisfera di vetro, vetro,

Marta Spagnoli

Blu sinapsi, 2018
Acrilico e olio su tela, dittico,
200 x 174,5 cm

The Greetings (Vesuvio), 2019
Acrilico e olio su tela, 184,5 x
194,5 cm

*Qui il fango è fatto dei nostri
fiori... dei nostri fiori blu, lo
so*, 2019 Inchiostro e acrilico
su tela, polittico, 90 x 50 cm

Calori & Maillard

m, 2019
Serie di sculture in vetro
soffiato, cemento,
dimensioni ambientali

c², 2019
Serie di fotografie, stampa
cromogenica lambda, medio
formato 80 x 80 cm

Campostabile

Pool, 2019
Tessuto, argilla, collage su
carta, legno, metallo, 690 x
420 x 320 cm ca.

Il momento in cui appare,
2019
Stampa su dibond, struttura
in metallo, 345 x 275 x 235
cm ca.

Opere in mostra

IMMER
SIONE
LIBERA

Ornaghi & Prestinari

Cionco, 2019

Legno dipinto, acciaio,
motore, unità di controllo
elettronica, 140 x 300 x 300
cm

Valentina Furian

55, 2019

n. 2 video, full HD, colore
sonoro

Antonello Ghezzi

Alla luna, 2019

Tapis roulant, rampa di legno,
pali di metallo, film
estensibile, 290 x 190 x 617
cm

Opere artisti ospiti

Lisa Dalfino & Sacha Kanah

Invitati da Treti Galaxie

Birdwatcher I, 2019

Acciaio, materiali vari
154 x 88 x 8 cm

Invitati da Treti Galaxie

Birdwatcher II, 2019

Plastica, materiali vari
120 x 40 x 60 cm

Lucia Cristiani

Invitata da Giovanni Paolin

Sad Short Story About Fear's Epic Fail, 2019

Stampa inkjet su carta politenata, montata su dibond,
incorniciata
100 x 62 cm

Sabato 6 aprile | ore 11 Interlingua live a cura di Threes

Il duo Interlingua (Spettro/Setola di Maiale/ Canti Magnetici) nasce dalla collisione fra un'attitudine *improv* e un forte senso della forma. La loro musica unisce le tecniche vocali estese e le percussioni di Francesco Venturi, compositore e performer di formazione classica che ha militato nel free jazz, nel Klezmer e nella musica contemporanea, e l'elettronica non convenzionale di Francesco Fonassi, sound researcher e musicista elettroacustico già attivo nel campo delle arti visive.

**Martedì 16 aprile | ore 19 - 21
Alla Luna - Un talk sull'opera di Antonello Ghezzi**

Partendo dall'analisi dell'opera e dalle tematiche che questa affronta, si svilupperà un dialogo tra gli artisti e Patrizia Caraveo, astrofisica e giornalista del quotidiano Sole 24 Ore. Il talk svilupperà le componenti interne di *Alla Luna*: una appartenente al mondo scientifico e una indissolubilmente legata al mondo dell'arte in cui l'opera si trasforma in un romantico sforzo collettivo.

**Martedì 23 aprile | ore 19 - 20
Il Miracolo (prova) - Performance di Benni Bosetto**

Il miracolo (prova) è una performance costruita come un grande rito collettivo che, partendo dai bordi della piscina per arrivare al suo centro, tenta di trasformarne l'acqua. L'artista coinvolge una serie di personaggi - gli amanti, lo sciamano, il professionista, un violinista -- che concepisce come mitemi contemporanei, modelli di rappresentazione della realtà che funzionano all'interno dell'opera come motori sociali, reali agenti del cambiamento in atto.

**Martedì 30 aprile | ore 19 - 21
L'Animale Cerimoniale | Antropologia della speranza - Un talk sull'opera degli Agreements to Zinedine con la curatrice Lisa Andreani**

A seguire un appuntamento musicale elettro-acustico

"Mentre noi a stento si riesce ad intenderla, neanche lontanamente si riesce ad immaginarla". Così Giambattista Vico affermava il carattere positivo di un'epoca quale quella del magismo, rimarcando il nostro auto-impedimento nel tentativo di accedervi. Il principio di speranza e la riammissione del mito saranno oggetto di un *photo-ciné-roman* che riflette sulle porosità di un reale già disgregato.

Eventi collaterali

IMMER
SIONE
LIBERA

Domenica 5 maggio | ore 19

***La Fuga (The Escape)* - Performance di Beatrice Marchi**

La Fuga (The Escape) vede l'artista Beatrice Marchi esibirsi in una performance solista, arrangiata sulle note di *We are the World*. Marchi conquista il palco imbracciando una chitarra classica, mentre alle sue spalle la proiezione di un paesaggio notturno scorre lenta dal finestrino di un aereo. In un movimento scenico indotto, l'artista concentra la tensione narrativa sull'interpretazione della canzone, il cui testo è sensibilmente declinato sulla propria esperienza personale.

Martedì 14 maggio | ore 19 - 21

***Sad Short Story About Fear's Epic Fail* - Performance di Lucia Cristiani**

La performance *Sad Short Story About Fears Epic Fail* riflette la difficoltà di mantenere un equilibrio e una stabilità artificiosi all'interno di dinamiche fluide e in continuo mutamento. Partendo dall'analisi dell'opera dell'artista e dalle tematiche che questa affronta si svilupperà un dialogo tra la prossima curatrice del padiglione Bosnia, Claudia Zini, e il collettivo di curatori Pierre Dupont dopo un'introduzione di Lucia Cristiani.

Giovedì 16 maggio | ore 20 - 22

Presentazione catalogo ed evento di chiusura.

Alfredo Aceto (Torino, 1991) vive e lavora a Losanna. Si è formato all'ECAL – École Cantonale d'Art de Lausanne e alla MSA[^] – The Mountain School of Art di Los Angeles.

Agreements to Zinedine – ATZ è un'agenzia di artisti fondata a Milano nel 2015.

Attualmente è composta da **Giampaolo**

Algieri (Firenze, 1990), **Dario Bitto** (Messina, 1989), **Sofia Bteibet** (Milano, 1990) e **Antonio Gramegna** (Bari, 1990), che hanno condiviso un'esperienza comune presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Antonello Ghezzi è un collettivo di artisti nato nel 2009 e composto da **Nadia Antonello** (Cittadella – PD, 1985) e **Paolo Ghezzi** (Bologna, 1980). Entrambi hanno frequentato il triennio di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove Nadia ha conseguito anche il diploma accademico di secondo livello in comunicazione e didattica dell'arte. Prima di trasferirsi a Bologna, Paolo ha studiato all'Accademia di Bergamo nella classe di Eva Marisaldi.

Calori & Maillard è un duo artistico nato nel 2009 dall'incontro di **Letizia Calori** (Bologna, 1986) e **Violette Maillard** (Bourg-la-Reine, 1984). Letizia ha studiato design al Politecnico di Milano, Violette ha studiato cinema al DAMS di Bologna. Entrambe hanno frequentato il corso di laurea magistrale in arti visive allo IUAV di Venezia e successivamente la Stäedelschule di Francoforte nella classe di scultura di Tobias Rehberger.

Campostabile è un duo artistico nato nel 2012 formato da **Mario Campo** (Alcamo – TP, 1987) e **Lorena Stabile** (Alcamo – TP, 1989). Entrambi hanno studiato all'Accademia di Belle Arti di Palermo, dove Lorena si è laureata in pittura, Mario è laureando in graphic design.

Giovanni Chiamenti (Verona, 1992) attualmente vive e lavora tra Milano e Verona. Nel 2017 ha conseguito la laurea magistrale in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

Alessandro Fogo (Thiene – VI, 1992) vive e lavora a San Benedetto del Tronto (AP). Dopo la laurea triennale in arti visive presso lo IUAV di Venezia, nel 2017 ha conseguito un master in pittura presso la Royal Academy of Fine Arts di Anversa.

Francesco Fonassi (Brescia, 1986) è un artista e musicista italiano.

Valentina Furian (Dolo – VE, 1989) è laureata in arti visive all'Università IUAV di Venezia.

Raluca Andreea Harte (Bucarest, 1985) vive e lavora a Milano, dove ha studiato arti visive presso NABA – Nuova Accademia di Belle Arti. Dopo aver conseguito il diploma accademico di secondo livello presso l'Istituto di Psicologia Analogica e Ipnosi Dinamica di Milano, ha frequentato i corsi di specializzazione sul colore di Max Loescher.

Valentina Ornaghi (Milano, 1986) e **Claudio Prestinari** (Milano, 1984) vivono e lavorano a Milano, dove si sono laureati presso il Politecnico: l'una in disegno industriale, l'altro in architettura. Entrambi hanno proseguito gli studi presso l'Università IUAV di Venezia.

Marta Spagnoli (Verona, 1994) vive e lavora a Venezia. Nel 2017 ha conseguito il diploma accademico di primo livello in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove attualmente frequenta il biennio presso il medesimo indirizzo. È membro della Fondazione Malutta.

Si ringrazia **Technogym**, l'azienda italiana leader mondiale nella fornitura di tecnologie, servizi e prodotti di design per il Wellness, che per l'installazione "Alla luna" di Antonello Ghezzi ha messo a disposizione "**Run Personal**", il tapis roulant della linea PERSONAL, che rappresenta la sintesi perfetta di tecnologia all'avanguardia e funzionalità, frutto della collaborazione tra Technogym e il design d'autore di Antonio Citterio.

Gli artisti ospiti

Benni Bosetto (Milano, 1987), vive e lavora a Milano. Si è laureata all'Accademia di Brera a Milano e ha studiato al Sandberg Institut di Amsterdam. Ha ricevuto il Premio Termoli 2018.

Lucia Cristiani (Milano, 1991), vive e lavora tra Milano e Sarajevo. Artista visiva, ha conseguito la laurea triennale in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera e ha conseguito successivamente la laurea specialistica in Arti Visive presso la medesima Accademia.

Beatrice Marchi (Gallarate -VA, 1986) vive tra l'Italia e la Germania dove ha completato un master specialistico al Hochschule fur Bildende Kunste di Amburgo.

Lisa Dalfino (Como, 1987) e **Sacha Kanah** (Milano, 1981): il loro lavoro esplora i limiti espressivi e cognitivi del linguaggio attraverso la genesi scultorea di nature immaginifiche.

Marina Nissim, imprenditrice milanese, è da tempo collezionista di arte contemporanea, per la quale nutre un'autentica passione. La sua attenzione si è progressivamente concentrata sulla valorizzazione di artisti giovani ed emergenti, provenienti da paesi e culture diverse. Dopo la mostra *¿soy Cuba?* (13 ottobre – 19 novembre 2017), torna per la seconda volta alla Palazzina dei Bagni Misteriosi con un progetto che offre alla città e agli appassionati d'arte l'occasione di approfondire i linguaggi di una nuova generazione di artisti che si sta affacciando sulla scena internazionale.

La Palazzina dei Bagni Misteriosi. Nel centro storico di Milano, la sede del Teatro Franco Parenti e i Bagni Misteriosi sono stati magnificamente rinnovati dall'architetto Michele De Lucchi (in collaborazione con un gruppo di architetti) con la direzione artistica di Andrée Shammah e interventi scenografici di Gian Maurizio Fercioni. La riqualificazione ha ricomposto il complesso originario degli anni '30, smembrato e ferito durante e dopo la guerra, e ha realizzato anche il recupero della piscina Caimi e della Palazzina. La ristrutturazione è stata curata dalla Fondazione Pier Lombardo.

Galleria Continua nasce nel 1990 a San Gimignano con l'idea, fortemente condivisa dai suoi tre soci, Mario Cristiani, Lorenzo Fiaschi e Maurizio Rigillo, di dar vita a nuove forme di dialogo tra geografie inattese, creare continuità tra arte di ieri e di oggi con l'aspirazione di nutrire il legame tra passato e futuro. Il desiderio di superamento dei limiti geografici e culturali spinge Galleria Continua ad affacciarsi ad ogni angolo del mondo, arrivando così ad esporre artisti provenienti dai cinque continenti e ad aprire oltre alla sede italiana, una sede in Cina, una in Francia e una a L'Avana.

Il curatore Giovanni Paolin nasce a Dolo, Venezia. Muove i primi passi nel mondo dell'arte e della curatela dopo il triennio di Arti Visive e Teatro presso lo IUAV di Venezia. Nella città lagunare collabora in diverse vesti a mostre come *Steel-Lives, Still-Life*, un progetto di Norayr Kasper in occasione della 55. Biennale d'Arte nel 2013, e *Full Color*, la personale di Franco Fontana a Palazzo Franchetti nel 2014.

Curatori ospiti

Giulia Colletti è una curatrice con base a Glasgow, UK. Attualmente è curatore associato del Chalton Gallery di Londra e coordinatore della galleria Frutta (Roma/Glasgow).

Caterina Molteni è una curatrice indipendente, che vive e lavora tra Torino e Milano. Collabora con il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli – Torino ed è co-fondatrice di TILE project space (Milan, IT) e KABUL magazine (IT).

Treti Galaxie è un art project fondato da **Matteo Mottin** e **Ramona Ponzini**. Dal 2016 collabora con giovani artisti aiutandoli a produrre e sviluppare una mostra in maniera completa nel rispetto delle loro idee e del loro progetto.

Threes è un'agenzia mirata alla sostenibilità culturale: musica, arte e paesaggio. Una serie di concerti site-specific volti a dare una chiave di lettura musicale ad alcuni dei luoghi più interessanti del patrimonio culturale italiano. L'intento è quello di creare un dialogo tra gli spazi e le performance coinvolti; all'interno di questa cornice, il pubblico è invitato a condividere un'esperienza atipica ed a fruire dell'unicità del luogo in cui si trova. Tra le sue produzioni: il festival sperimentale e sostenibile Terraforma, Tranceparenti ai Bagni Misteriosi, Hangar Heaven a Pirelli HangarBicocca, William Basinski e Charlemagne Palestine a Chiesa Rossa.